Bando pubblico **Primo insediamento dei giovani nell'agricoltura**
(art. 3 L.36/2024 del 15/03/2024) - (Decreto MASAF 0575481 del 24/10/2025)
(approvato con DPD018/196 del 29/05/2026)
Annualità 2024

OBBLIGHI E PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE
(Allegato alla concessione del finanziamento determinato a favore della Ditta **CAMPEA FRANCESCO** – Piva **02182190666** - Domanda Sostegno n. **21259**)

IL BENEFICIARIO AMMESSO ALLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO HA I SEGUENTI OBBLIGHI E PRESCRIZIONI:

1. Sviluppare le attività in coerenza con quanto indicato con il Piano Aziendale e conformemente a quanto disposto dall'atto di concessione;
2. Avviare le attività del PSA entro e non oltre il termine perentorio di **15 (quindici) giorni** dalla data di notifica del provvedimento di concessione, pena la revoca dello stesso. La data di avvio delle attività corrisponde a:
   a) data del primo documento di trasporto (d.d.t.) o fattura accompagnatoria;
   b) data della caparra confirmatoria;
   c) data del contratto di fornitura;
3. Concludere l'attuazione del PSA entro il **15 ottobre 2026**, ovvero entro il **31 ottobre 2026** con la riduzione del 3% del contributo;
4. Rispettare le disposizioni vigenti relative al divieto di cumulo con altri sostegni ed agevolazioni;
5. Conservare per almeno cinque anni dalla erogazione del saldo tutta la documentazione probante la realizzazione delle attività previste nel Piano;
6. Conservare le copie originali della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
7. Rendere noto al Servizio competente della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
8. Restituire tempestivamente le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;
9. Riportare e/o far riportare in tutti i documenti di spesa, per il rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti la domanda di sostegno finanziata, i seguenti dati:
   a) il numero della domanda di sostegno finanziata;
   b) l'indicazione "Bando pubblico **Primo insediamento dei giovani nell'agricoltura"** (art. 3 L.36/2024 del 15/03/2024);
   c) il CUP.
10. Effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:
    a) bonifico o ricevuta bancaria (RIBA) indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto, saldo ecc.) e il CUP;
    b) assegno circolare o bancario non trasferibile;
    c) carta di credito e/o bancomat;
    d) bollettino postale indicando nella causale i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo) e il CUP;
    e) MAV;
    f) F24 a condizione che in sede di rendicontazione sia fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste);

11. Effettuare le operazioni di pagamento consentite utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010). Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti o tramite carte prepagate;
12. Rispettare gli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso" nel periodo durante il quale il beneficiario non può cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene/servizio realizzato, salvo la sostituzione con altro bene di almeno pari caratteristiche preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale. Il periodo di non alienabilità ed il vincolo di destinazione sono pari a 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale. Il mancato rispetto di tale obbligo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalle specifiche disposizioni;
13. Presentare, tramite lo Sportello Digitale Regionale, la domanda di pagamento della prima rata, o acconto, del 60% del premio ammesso entro il termine di **15 (quindici) giorni** decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione, e la domanda di pagamento del saldo finale, a conclusione di tutti gli investimenti, entro e non oltre il **15 ottobre 2026**, pena la riduzione dell'agevolazione nella misura del **3%** dell'importo del premio se entro il **31 ottobre 2026**;
14. In alternativa alla presentazione della domanda di pagamento della prima rata di cui al precedente punto, il beneficiario può presentare direttamente la domanda di pagamento del saldo finale a conclusione di tutti gli investimenti entro e non oltre il **15 ottobre 2026** ovvero entro il **31 ottobre 2026** con la riduzione del **3%** del contributo. Resta fermo l'obbligo di avvio delle attività del Piano Aziendale (PA) entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione, secondo quanto previsto al precedente punto 2. L'effettivo avvio delle attività deve essere comprovato mediante idonea documentazione giustificativa e comunicato al Servizio competente tramite posta elettronica certificata (PEC) entro i 10 (dieci) giorni successivi all'avvio stesso. In mancanza della predetta comunicazione, ovvero qualora la documentazione prodotta risulti insufficiente a dimostrare l'effettivo avvio delle attività nei termini prescritti, si procederà all'applicazione delle disposizioni in materia di decadenza, revoca, riduzioni e sanzioni previste dal bando e dalla normativa vigente. Il mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande di pagamento comporterà la decadenza o l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste dal bando e dalle specifiche disposizioni;
15. Consentire l'accesso in azienda e assicurare la massima collaborazione in ogni momento e senza restrizioni, in occasione di verifiche/sopralluoghi che l'Amministrazione concedente riterrà di effettuare. Mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione durante l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori. Il mancato rispetto di tali obblighi comporterà l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste dalle specifiche disposizioni.
16. Manlevare l'Amministrazione regionale da qualsiasi vertenza/contenzioso derivante da problemi, ritardi o inadempienze relative all'esecuzione dei lavori e delle opere approvati;
17. Ritenere l'investimento positivamente concluso quando alla verifica finale è stata accertata la sua realizzazione in modo funzionale e coerente agli interventi e opere autorizzate, e con una spesa documentata **non inferiore al 70%** di quella originariamente ammessa, fatto salvo che la diminuzione non dipenda da economie nell'applicazione dei prezzi e il progetto approvato risulti interamente realizzato.

Motivi di decadenza, revoca, riduzioni e sanzioni

La decadenza, la revoca, le riduzioni del finanziamento concesso sono disciplinate dagli artt. 22, 23 e 25 del bando pubblico in oggetto.

Disposizioni generali

Per quanto non disciplinato nel presente Allegato (Obblighi e Prescrizioni) al provvedimento di concessione, si rinvia:

- alle disposizioni dei Regolamenti UE relativi allo Sviluppo Rurale e alle indicazioni contenute nel PSP e/o nel CSR Abruzzo delle versioni aggiornate vigenti;
- alle "*Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale*" (vers.3) approvate con DPD/65 del 25/03/2026, e alle vigenti successive versioni aggiornate, e alle vigenti successive versioni aggiornate, le quali devono intendersi come complementari rispetto alle disposizioni specifiche del bando pubblico in oggetto e che si applicano, fatte salve le eventuali deroghe espressamente previste dal suddetto bando o emanate dalla Regione Abruzzo o dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.